

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA
FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE
(D.LGS. 117/2017)

SCADENZA: 19.01.2024 h: 12.00

**FC23SER134 – SELEZIONE FINALIZZATA ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE DENOMINATO “CO-HOUSING
DIFFUSO – LA STRADA DI CASA” DI CUI ALLA DGR FVG. N. 100 DEL 26
GENNAIO 2023**

Sommario

Art. 1 – Presupposti e finalità della procedura	2
Art. 2 – Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione	2
Art. 3 – Contenuto della Co-progettazione	4
Art. 4 – Risorse finanziarie messe a disposizione da ASUFC e quadro economico	5
Art. 5 - Durata progetto sperimentale modalità di rimborso	5
Art. 6 - Modalità e fasi della co-progettazione.....	6
Art. 7 – Valutazione delle proposte di sperimentazione.....	6
Art. 8 – Criteri di valutazione delle proposte di sperimentazione	7
Art. 9 – Modalità presentazione delle Manifestazioni di interesse.....	7
Art. 10 – Chiarimenti ed informazioni	8
Art. 11 - Tutela dati personali	8
Art. 12 – Pubblicità	8
Allegati	9

Art. 1 – Presupposti e finalità della procedura

Il decreto del Ministro per le disabilità emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 29 luglio 2022, ha definito il riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità (di seguito Fondo), di cui all'articolo 34, commi 1, 2 e 2 bis, lett. b-bis) del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, destinato a finanziare interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico. Il comma 3, dell'articolo 1, del decreto assegna infatti alle Regioni risorse pari a 100 milioni di euro per finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, attuati da soggetti pubblici e privati, in uno o più ambiti di intervento tra quelli elencati all'articolo 4, comma 2 del decreto medesimo.

Con la DGR n. 100 del 26 gennaio 2023 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha individuato le destinazioni di spesa relative al summenzionato riparto del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità destinato a persone con disturbo dello spettro autistico, individuando come prioritari i progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e alla qualità della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico.

Con la medesima DGR la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha definito nel dettaglio le attività e i contenuti progettuali per la realizzazione dei progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare individuando le Aziende Sanitarie come soggetto pubblico responsabile di progetto, ripartendo i fondi tra le tre Aziende Sanitarie regionali e dando mandato alle medesime aziende di affidare le attività di gestione e realizzazione dei progetti, con modalità definite da apposito accordo contrattuale, a soggetti del terzo settore o del privato sociale di comprovata esperienza nell'ambito dei Disturbi dello spettro autistico, individuati secondo le normative vigenti.

L'Azienda riconosce la validità dei principi costituzionali di solidarietà e di sussidiarietà della società civile, sanciti anche dal D. Lgs. 502/1992 e dal D. Lgs 117/2017, ed il ruolo fondamentale svolto dagli Enti del Terzo Settore operanti nel settore sanitario e socio sanitario ai fini della promozione e dello sviluppo del sistema di servizi alla persona con disabilità .Ciò premesso, oggetto del presente avviso è definire le modalità con cui gli ETS eventualmente interessati presentino proposte motivate di co-progettazione per la realizzazione del progetto sperimentale di residenzialità e per l'abitare denominato "Co-housing diffuso – La strada di casa" di cui alla DGR n. 100 del 26 gennaio 2023.

Art. 2 – Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. 117/2017 e i soggetti del privato sociale con comprovata esperienza nel settore iscritti negli appositi registri regionali o nazionali, in vigore al momento della presentazione della proposta di sperimentazione, che abbiano sede e/o attività nel territorio regionale.

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, al momento della presentazione della propria proposta di sperimentazione, dovranno dichiarare, a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla seguente procedura:

- essere regolarmente iscritti nel RUNTS, di cui agli articoli 45 e ss. del CTS, da almeno 6 mesi. L'Amministrazione potrà ammettere ONLUS che siano in attesa di perfezionamento della trasmigrazione da registri esistenti o che siano in attesa di riscontro della domanda di iscrizione al RUNTS;
- essere in regola in relazione alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione assicurativa, contributiva ed assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera;
- possedere i requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione e non trovarsi in situazioni soggettive di conflitto di interessi;
- possedere i requisiti di moralità professionale, idoneità professionale e di capacità tecnica professionale, ai sensi dell'art.56 del Codice del Terzo Settore (Decreto legislativo, 03/07/2017 n° 117, G.U. 02/08/2017);
- assenza di ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione;
- insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legale/i rappresentante/i;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- prevedere nello Statuto lo svolgimento di attività analoghe rispetto a quelle oggetto del rapporto con l'ASUFC;
- essere regolare in merito all'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e rispetto delle norme per il diritto al lavoro dei disabili, ove applicabili;
- disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste ed avere esperienza concreta nell'ambito delle attività da svolgere.

I requisiti morali suindicati dovranno essere posseduti per tutta la durata della rapporto convenzionale, con l'ulteriore precisazione che, in tale periodo, la perdita della qualifica di ETS ovvero il mancato perfezionamento dell'iscrizione delle ONLUS nel RUNTS entro il termine di legge determinano la risoluzione dell'atto negoziale e la restituzione del contributo già eventualmente concesso.

Nell'istanza di partecipazione andranno altresì rese le seguenti dichiarazioni/informazioni:

- impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti dell'ASUFC (reperibile sul portale web istituzionale);
- impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le



persone destinatarie delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'ASUFC da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

- dichiarazione di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- indicazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'ASUFC (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto dell'ASUFC, negli ultimi tre anni di servizio.

I Soggetti interessati dovranno dichiarare il possesso dei suddetti requisiti e rendere le dichiarazioni di cui sopra, a pena di esclusione dalla presente procedura, utilizzando il modello allegato al presente Avviso.

Art. 3 – Contenuto della Co-progettazione

Oggetto della co-progettazione è la realizzazione di un progetto sperimentale di residenzialità e per l'abitare denominato "Co-housing diffuso – La strada di casa" di cui alla DGR FVG n. 100 del 26 gennaio 2023.

Come da contenuti della DGR n. 100 il progetto sperimentale si configura come una progettualità di "temporary co-housing" dedicato alle persone con disturbo dello spettro autistico.

In considerazione della specificità del progetto le soluzioni sperimentali non sono da considerarsi "strutture residenziali" e scopo del progetto è quello di costituire "palestre abitative" finalizzate a "promuovere l'esercizio dell'abitare piuttosto che quello dello "stare in un posto", raccogliendone potenzialità e limiti e ordinando le esperienze secondo il concetto del benessere abitativo nell'interscambio tra un dentro (l'interno della casa) e il fuori (tutto quello che c'è all'esterno) – (Allegato alla DGR 100 del 26 gennaio 2023).

In questa prospettiva, l'orientamento è quello di reperire unità abitative localizzate in contesti centrali, possibilmente in prossimità degli spazi pubblici più significativi, affinché le persone possano familiarizzare con il territorio e sviluppare rapporti di prossimità.

Nello specifico, il soggetto che presenta la proposta di sperimentazione dovrà impegnarsi ad individuare n. 1 unità di co-housing per l'area vasta (territorio dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale) da reperire in locazione per il periodo di almeno un anno, destinato a tre persone con disturbi dello spettro autistico, anche a basso funzionamento, coadiuvate da cinque operatori.

L'unità abitativa dovrà essere reperita sul libero mercato e arredata in funzione delle necessità degli ospiti e nel rispetto delle aspettative e delle indicazioni delle loro famiglie. A queste unità abitative si intende inoltre aggiungere l'esperienza di una casa vacanza

per il periodo estivo e invernale, individuando località a forte impatto turistico in modo che le persone partecipino alla vita sociale di quelle località.
Nella co-progettazione del percorso di co-housing è previsto altresì il coinvolgimento attivo delle famiglie interessate, che co-opereranno alle pratiche abilitative per l'abitare dei loro congiunti.

Art. 4 – Risorse finanziarie messe a disposizione da ASUFC e quadro economico

ASUFC si impegna a mettere a disposizione, per la presente co-progettazione e da impegnare per le due annualità, un rimborso dei costi sostenuti e documentati fino a un importo massimo complessivo di **€ 576.666,66**.

Il contributo di cui sopra è comprensivo degli oneri economici per la realizzazione delle attività per tutta la durata della co-progettazione.

L'importo sopra indicato deve intendersi quindi quale importo massimo messo a disposizione dell'Amministrazione.

Art. 5 - Durata progetto sperimentale modalità di rimborso

Il progetto sperimentale dovrà svilupparsi entro un massimo di due anni dal momento della stipula della Convenzione.

Il rimborso al soggetto attuatore avverrà previa rendicontazione dei fondi impiegati che dovrà essere indirizzata all'azienda sanitaria entro il 31/08/2024 per il primo anno di attività ed entro il 31/08/2025 per il secondo anno.

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto;
- oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili;
- oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- spese per l'ordinario funzionamento dell'Ente, qualora non riferite al progetto;
- oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'Ente;
- oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati.

Si chiarisce fin d'ora che l'ammissione al progetto sperimentale non dà diritto ad alcun proseguimento nel rapporto convenzionale oltre e al di là della fase sperimentale e che l'eventuale messa a regime delle esperienze dovrà essere inquadrata tra le forme alternative alle strutture residenziali e correttamente inquadrata nell'ambito delle competenze dei servizi sociali dei comuni come indicato dalla Legge Regionale 16/2022.

Art. 6 - Modalità e fasi della co-progettazione

La co-progettazione si svolgerà in due fasi.

La prima fase è finalizzata ad individuare il soggetto del terzo settore con i requisiti e contenuti progettuali ritenuti più adeguati alla realizzazione della sperimentazione.

La seconda fase, in stretta collaborazione con gli operatori dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, sarà finalizzata a definire la programmazione attuativa degli interventi, il dettaglio delle azioni e dei tempi e le modalità di individuazione dei soggetti con disturbo dello spettro autistico da includere nella sperimentazione di co-housing.

A conclusione della seconda fase di co-progettazione verrà stipulata tra le parti apposita Convenzione secondo le indicazioni del D.lgs. 117/2017.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione non dà diritto ad alcun rimborso di spesa al soggetto del terzo settore partecipante.

Art. 7 – Valutazione delle proposte di sperimentazione

La valutazione delle proposte di sperimentazione è demandata ad una Commissione interna composta da n. 3 membri competenti in materia che saranno individuati decorso il termine temporale di presentazione delle candidature.

Per le operazioni della Commissione è necessaria la presenza di tutti componenti.

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Azienda.

La partecipazione alla Commissione non dà diritto a compenso.

La Commissione verificherà i requisiti di accesso dei soggetti candidati e procederà ad una valutazione delle proposte di sperimentazione sulla base dei criteri di cui al successivo art. 8, al fine di individuare il soggetto con il quale avviare il tavolo di co-progettazione.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un'unica proposta di sperimentazione, ove questa risulti idonea e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

La Commissione, nello specifico, procederà:

- all'accertamento dei requisiti richiesti in relazione alle proposte di sperimentazione pervenute;
- alla valutazione delle proposte di sperimentazione pervenute da parte di apposita Commissione interna sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 8 del presente Avviso;
- all'individuazione del Partner all'esito della formazione della graduatoria di punteggi.

Il soggetto partecipante che avrà ottenuto il maggior punteggio verrà selezionato per la realizzazione della sperimentazione e verrà convocato per i successivi tavoli di co-progettazione (seconda fase di cui all'art. 6).

Le operazioni di valutazione delle proposte di sperimentazione si svolgeranno nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica.

Art. 8 – Criteri di valutazione delle proposte di sperimentazione

Fatto salvo il rispetto del quadro economico di cui all'art. 4 del presente avviso, ai fini dell'individuazione del soggetto da ammettere al tavolo di co-progettazione, la Commissione esplicherà il proprio giudizio sui seguenti aspetti qualitativi:

Le proposte presentate dovranno evidenziare punto per punto tutti gli elementi di seguito indicati seguendo l'ordine dei punti stabiliti:

CRITERI	Punteggi massimi attribuibili
a) Conformità della proposta rispetto ai contenuti progettuali, di tipo strutturale ed organizzativo	Max 25
b) Processi organizzativi e metodologici nei percorsi di individuazione e l'accompagnamento delle persone con disturbi dello spettro autistico eleggibili alla sperimentazione	Max 10
c) Processo di sviluppo di iterazioni con le opportunità del contesto sociale e della comunità locale di riferimento sul territorio	Max 10
d) Capacità, competenza e comprovata esperienza del soggetto e del personale messo a disposizione nel trattamento evidence-based di disturbi del neurosviluppo, in particolar modo del disturbo dello spettro autistico con particolare riferimento all'analisi comportamentale applicate e alla realizzazione di progetti personalizzati secondo i modelli della qualità di vita	Max 25
e) Elementi di sostenibilità finanziaria nel tempo	Max 20
f) Tempistica e cronoprogramma e sede o sedi delle attività	Max 10
TOTALE	100

Art. 9 – Modalità presentazione delle Manifestazioni di interesse

Gli Enti del Terzo settore e i soggetti del privato sociale dovranno far pervenire la propria proposta di sperimentazione **entro le ore 12.00 del 19.01.2024** inviandola a mezzo PEC all'indirizzo asufc@certsanita.fvg.it (si prega di inserire nell'oggetto la seguente dicitura: "FC23SER134 – Selezione finalizzata alla co-progettazione per la realizzazione del progetto sperimentale denominato "co-housing diffuso – la strada di casa" ed allegando la seguente documentazione amministrativa:



1. Domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante (Allegato n. 1);
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
3. Proposta sperimentale datata e sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale si evinca il rispetto i criteri (punto per punto) di cui all'art. 8 del presente Avviso (suddivisi per punti: a), b), c), d), e));
4. Scheda fornitore (come da fac-simile allegato SF) debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante;
5. Patto di Integrità sottoscritto dal legale rappresentante, per quanto compatibile con la presente procedura di Co-progettazione;
6. ogni altra informazione e/o osservazione ritenuta utile.

È ammessa la sottoscrizione con firma digitale o con firma autografa scansionata.

La proposta sperimentale dovrà essere esposta, rispettando la sequenza di cui sopra, in un documento della lunghezza massima di 15 facciate formato A4, font Arial, dimensioni 11, interlinea singola.

L'elaborato fornito come stampa deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di più soggetti, l'elaborato dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente capofila se già costituiti, da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento se non ancora costituiti e dovrà essere presentato un accordo di partenariato in cui siano chiarite le modalità di collaborazione e di integrazione tra le diverse associate.

Art. 10 – Chiarimenti ed informazioni

Eventuali informazioni potranno essere inoltrate alla email: servizi@asufc.sanita.fvg.it entro la data del **12.01.2024 ore 12:00**. Si prega di inserire nell'oggetto della email la seguente dicitura: "FC23SER134: Richiesta chiarimenti".

Art. 11 - Tutela dati personali

Ai sensi del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali 679/2016 nonché del D.lgs 196/2003 e del D.lgs 101/2018, si informa che i dati forniti dai soggetti partecipanti saranno trattati dall'ASUFC esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione della convenzione.

Art. 12 – Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul profilo dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, sez. "Avvisi e Bandi per il Terzo Settore" - <https://asufc.sanita.fvg.it/it/avvisi-bandi-terzo-settore/index.html>

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6 della L. n.241/90 e s.m.i., è L'Avv. Ladi De Cet, Direttore SOC Approvvigionamento Beni e Servizi.

Allegati

- Allegato 1: Fac-simile Domanda di partecipazione;
- Scheda fornitore (SF);
- Patto di Integrità;
- Informativa Privacy.